



Cammini Aperti: il più grande evento nazionale dedicato ai cammini sabato 13 e domenica 14 aprile

***Si tratta di un progetto di promozione congiunta di tutte le regioni italiane in collaborazione con
Ministero del Turismo ed Enit.***

42 cammini coinvolti in tutta Italia, due per ogni regione.

Tra i partner anche il CAI – Club Alpino italiano e FISH Onlus

“Scopri l'Italia che non Sapevi – Viaggio Italiano” è un progetto congiunto di promozione turistica delle Regioni Italiane facente parte del **Piano di Promozione Nazionale 2022 del Ministero del Turismo**. Tra le attività portate avanti, ora, ce n'è una volta alla valorizzazione del turismo lento, una modalità di viaggio sempre più in voga che permette di assaporare appieno anche angoli meno noti della nostra Penisola, magari con la primavera.

È **“Cammini Aperti”** che ideato dalla Regione Umbria - in qualità di capofila per il turismo slow - si pone **l'obiettivo di essere il più importante evento nazionale dedicato ai sentieri/itinerari, promuovendo i valori dell'accessibilità**. Si terrà il **13 e 14 aprile, 42 i cammini coinvolti, 2 per ogni regione e provincia autonoma, con oltre 2000 partecipanti, previa iscrizione sul [portale dedicato](#)**. Le escursioni/passeggiate saranno condotte da guide ambientali escursionistiche o accompagnatori di media montagna. Tra le caratteristiche di ogni percorso: essere un anello e avere una lunghezza tra i 6 e i 10 km.

A essere coinvolti in “Cammini Aperti” anche due importanti partner il **CAI – Club Alpino Italiano** e **FISH Onlus – Federazione Italiana Superamento Handicap**. Il CAI, Ente pubblico vigilato dal Ministero del Turismo, ha lavorato selezionando 21 cammini, uno per ogni regione, e identificato un tratto di questi - di lunghezza variabile - sui quali portare persone con difficoltà motoria mediante l'impiego di Joilette e/o carrozzine. Inoltre, su tutti e 42 cammini lo stesso darà informazioni, distribuendo un vademecum, per incentivare la pratica responsabile dell'outdoor. FISH Onlus, invece, si impegnerà attivamente per garantire l'accessibilità di questi percorsi, lavorando affinché le persone con disabilità possano partecipare pienamente alle escursioni. Attraverso iniziative di sensibilizzazione e collaborazioni con le autorità locali e le federazioni regionali sarà promosso l'adattamento dei sentieri per renderli accessibili a tutti, inclusi coloro con mobilità ridotta. A tal proposito verrà redatto un documento con linee guida per tutte le realtà del terzo settore e le regioni per una fruizione il più possibile reale.

Un weekend, dunque, per camminare il più serenamente possibile ma anche per scoprire le bellezze della nostra Italia, tra angoli impregnati di storia e arte, spiritualità e meravigliosa natura. Un viaggio che si articola dal Centro, al Nord al Sud, isole comprese, senza sosta ma a passo lento, anche con momenti di intrattenimento e degustazioni enogastronomiche.

Centro

Si incomincerà a muovere i primi passi, magari recandosi in **Abruzzo** per percorrere il **“Cammino dei Briganti”** proprio laddove inizia. Un'esperienza da non perdere, per visitare il pittoresco borgo di **Valdevarri di Sante Marie**, recentemente abbellito da due murales dall'artista Graziella Gagliardi e lasciarsi travolgere dalla musica folkloristica degli organetti e dalla bontà delle pallotte cacio e ova. Per chi invece è alla ricerca di “spiritualità” è facile pensare a San Francesco, specie percorrendo il centro Italia. **Il 2024 si celebra l'ottavo centenario delle sue Stimmate** cosichè l'**Emilia-Romagna**, l'**Umbria** e la **Toscana**, hanno deciso di portare “Cammini Aperti” sul **Cammino di Francesco da Rimini a La Verna** e sulla **Via di Francesco**.

In Toscana si va nel cuore del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, per percorrere un classico itinerario in prossimità del **Santuario della Verna, una delle mete di pellegrinaggio più importanti al mondo** in un percorso ad anello che offre due visioni diverse ma entrambi spettacolari della roccia sul quale si incastona il luogo francescano. **“Il cuore verde d'Italia”**, invece, in prossimità di **Assisi, tira fuori tutta la bellezza dei**

paesaggi della vallata abbinata a un luogo impregnato di religiosità quale **l'Eremo delle Carceri**, collocato sul Monte Subasio. La bassa Umbria invece sarà coinvolta in un altro itinerario: uno dei tratti più suggestivi del **Cammino dei Protomartiri Francescani**, con partenza dal borgo medievale di **San Gemini** fino a **Cesi** passando per i resti dell'antico municipio romano di **Carsulae**. Più in là, ma nel **Lazio** si andrà poco lontano da Roma, lungo il **"Cammino di San Benedetto"** arrivando a visitare anche i suggestivi **Eremiti Benedettini di San Cosimato a Vicovaro**, un complesso di grotte comunicanti con il sovrastante Monastero che con una rete di cunicoli facenti parte di acquedotti romani Marcio e Claudio. Pare che qui arrivò il Santo proveniente da Norcia. E sempre parlando di Cammini dove la spiritualità pervade eccoci sulla **Via Lauretana**, nelle Marche, con il **più antico percorso mariano** e **l'Abbazia di Chiaravalle di Fiastra**, testimonianza concreta della presenza dei cistercensi in questo territorio e sublime esempio di architettura tutta da visitare.

Sud e Isole

Scendendo lungo lo stivale, si giunge al Sud. La **Puglia** è protagonista con **Gravina di Laterza**, uno dei **canyon più grandi d'Europa con pareti alte più di 200 metri**: un meraviglioso paradiso naturalistico, vasto ed incontaminato da ammirare percorrendo la **Via Ellenica del Cammino Materano**. E regali della natura sono anche in **Campania**, nel Cilento bizantino, sul **Cammino di San Nilo**, quando si incontreranno le suggestive **Cascate dei Capelli di Venere** con le sue vasche naturali. In **Basilicata** invece l'escursione da non perdere è per visitare il **Santuario di Viaggiano** dove è collocata, per una parte dell'anno, la **Madonna Nera**, dichiarata protettrice della Regione oppure per chi è a "caccia di natura" la **Via Lucana** porta a conoscere **Mogliorico** - considerato "borgo più bello d'Italia" - e il **lago artificiale di San Giuliano, Oasi WWF**, paradiso di biodiversità. E poco più in là, nel **Parco delle Serre**, ma in territorio di **Calabria**, si andrà a camminare su di un **suggestivo tracciato dell'ex ferrovia a scartamento ridotto Decauville** del 1860 che serviva per il trasporto di legname da Ferdinanda fino alla costa ionica. In **Sicilia "Cammini Aperti"** darà valore alla **Magna Via Francigena**, un'arteria che da nord a sud permetteva di comunicare e fare commercio e che racconta un lato piuttosto insolito e inedito della regione. La **Sardegna**, invece, punta tutto sul **Cammino Minerario di Santa Barbara**, nell'iglesiente, nella tappa che va **da Fluminimaggiore alle grotte di Su Mannau, tra bellezza naturalistica e miniere** che, seppur dismesse, raccontano la loro storia e i tempi che furono.

Nord

Anche andando su al **Nord** non c'è che l'imbarazzo della scelta in entrambe le giornate.

In **Lombardia** a essere coinvolta sarà la **Via Francigena**, nel tratto che **da Orio Litta conduce a Senna Lodigiana**, considerato **uno dei più iconici dell'intero itinerario europeo**, mentre a **Milano** si farà un **insolito trekking urbano** facente parte del **Cammino di San'Agostino**, dalla Certosa di Garegnano al Duomo, attraversano anche alcuni parchi della città.

In **Liguria** invece **grande attenzione per il paesaggio**: con i panorami mozzafiato dell'**Alta Via dei Monti Liguri**, da Pratorotondo porta al Rifugio Argentea, sui crinali del **Parco del Beigua**, per trovare i testimoni di una passata era glaciale: i **blockfield**. Bellezza naturale anche in **Piemonte** con i **vigneti terrazzati, da Cinzano all'Abbazia di Vezzolano**, laddove si erge uno dei monumenti medievali più importanti dell'intera regione che, secondo la leggenda, sarebbe stata fondata per il volere di Carlo Magno. Spostandosi ancora più a ovest, in **Valle d'Aosta**, un tratto del **Cammino Balteo** porta i partecipanti a entrare in contatto con una parte di regione. Qui la **storia** ha lasciato segni evidenti, tra importanti **siti archeologici, villaggi, tradizioni locali** e imponenti **castelli**, come il magnifico **Forte di Bart**, oggi polo culturalmente attivo.

Il viaggio di "Cammini Aperti" non si interrompe neppure a Est. In **Fiuli Venezia Giulia** un anello conduce a scoprire **Aquileia e Grado sulle orme di San Marco**, in quello che è parte del Prologo al Cammino Celeste. Si tratta di un percorso di pellegrinaggio per popoli di tre nazionalità diverse: italiani, slavi e austriaci. In **Trentino** invece si va **nel territorio della Vallagarina**, per camminare laddove sono stati **ritrovati 28 capitelli** dedicati a **San Rocco**, protettore delle malattie, in uno scenario di immensa bellezza dove non manca anche l'aspetto più mistico. Mentre l'**Alto Adige** con la **Via Romeo Germanica** porta a scoprire tutta la storia e la bellezza di certi luoghi come il Forte di Fortezza, l'Abbazia di Novacella e il Duomo di Bressanone. E per chi è alla ricerca di "unicità" il **Veneto** dà valore al **"Cammino delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"** circondato da un paesaggio dove l'intervento dell'uomo sulla natura e sulla coltivazione dei vitigni, ha modificato il territorio rendendolo **Patrimonio Unesco**.

Si ricorda che "Scopri l'Italia che non Sapevi" è una **strategia di promozione comune delle Regioni Italiane** frutto di un accordo di programma tra il **Ministero del Turismo** e la **Commissione Politiche per il Turismo - coordinata dalla Regione Abruzzo - della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**, in collaborazione con **ENIT**. Un progetto che vede il coinvolgimento in qualità di capofila delle **Regioni Emilia-Romagna, Umbria, Marche e Abruzzo**, ognuna per la valorizzazione di una tematica specifica (borghi, turismo lento, turismo attivo, natura e parchi) con quest'ultimo anche responsabile degli aspetti legati all'interoperabilità

con il Tourism Digital Hub.

A queste si sono unite **le Regioni partner** ai quali sono stati affidati alcuni tematismi verticali. **Regione Toscana, Friuli-Venezia Giulia e Campania** si occupano così rispettivamente di **enogastronomia, golf e percorsi e itinerari di turismo archeologico subacqueo**, il tutto per enfatizzare ulteriormente il progetto e così anche il prodotto Italia.

Ufficio Stampa Scopri l'Italia che Non Sapevi

The Gate Communication

Valerio Tavani valerio@the-gate.it Tel 339 6290620